



Comune di Mottola
(Provincia di Taranto)

SEDUTA CONSILIARE
Del giorno 4 giugno 2026

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: S.S. 100 "DI GIOIA DEL COLLE". COMPLETAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.S. 100, TRA I KM 44+500 E 52+600 (SAN BASILIO) CON SEZIONE DI TIPO B. BA 291. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA. PROP. N. 1059 ..4	
PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: AGGIORNAMENTO DEI CONTRIBUTI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL COSTO DI COSTRUZIONE - ANNO 2026. PROP N. 1057..5	
PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E CONTESTUALE MODIFICA DEL DUP E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026-2028. INSERIMENTO PROGETTO FESR "ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI" – CUP E54D25008110007. PROP. N. 1029.....6	
PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 PROP. N. 1093	6
PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO D.F.B. EX ART. 194 DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267 DERIVANTI DA SENTENZE DEL G.D.P. DI TARANTO. PROP. N. 105511	
PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ D.F.B. EX ART. 194 DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267 DERIVANTE DA SENTENZA N. 519/2026 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TARANTO SECONDA SEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO CIVILE R.G N. 1221/2025. PROP. N. 1054	11
PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: 7. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ D.F.B. EX ART. 194 DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267 DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO RESA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO RG 6545/2025. PROP. N. 1070.	13

CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 GIUGNO 2026

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. La seduta del Consiglio Comunale in seduta straordinaria si apre alle ore 15:15. Passo subito la parola alla dottoressa Sinante per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Buonasera a tutti. Il Sindaco Barulli, presente; il Presidente Tartarelli, presente; Acquaro Giuseppe, presente; Agrusti Antonio, presente; Pizzarelli Anna Maria; Gonnella Pasquale; De Carlo Giuseppe; Bianco Carmela; Alligò Giuseppe, presente; Totaro Gabriele, presente; Spinelli Antonella; Laterza Michele, assente; Laterza Angelo, presente; Montanaro Arcangelo, presente; Greco Vito, assente; Sasso Marta, assente; Rogante Leopoldo, presente.

PRESIDENTE

La seduta è valida.

Do subito atto che l'ultimo punto, il settimo punto all'ordine del giorno, il riconoscimento debito fuori bilancio, viene ritirato a seguito di maggiori approfondimenti che merita la delibera. Inoltre, votiamo anche un cambio di punti all'ordine del giorno, il quarto punto “Aggiornamento dei contributi degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione”, diventa il secondo perché approfittiamo della presenza dell'architetto D'Auria, così poi lo liberiamo. Quindi votiamo per questa inversione.

Favorevoli?

All'unanimità.

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: S.S. 100 "DI GIOIA DEL COLLE".
COMPLETAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.S. 100, TRA I KM
44+500 E 52+600 (SAN BASILIO) CON SEZIONE DI TIPO B. BA 291. APPROVAZIONE
PROGETTO DEFINITIVO ED ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA. PROP. N.
1059**

PRESIDENTE

Possiamo passare ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno "Strada Statale 100 di Gioia del Colle. Completamento funzionale e messa in sicurezza della Statale 100 tra i chilometri 44+500 e 52+600 (San Basilio). Approvazione progetto definitivo ed adozione della variante urbanistica". Relaziona il Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Buonasera a tutti. Fondamentalmente si tratta di un atto dovuto relativo all'approvazione del progetto definitivo dell'adeguamento e messa in sicurezza della Statale 100 nel tratto tra i chilometri 44+500 e 52+600. In buona sostanza la delibera ripercorre tutti quelli che sono stati gli iter fino a questo momento messi in atto da ANAS, a partire dall'affidamento della progettazione in poi, per finire a tutti i pareri, l'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni e delle prescrizioni ai vari Enti. Stiamo in buona sostanza approvando il progetto definitivo e, siccome il progetto definitivo costituisce anche una variante urbanistica, diamo atto che l'approvazione di questo progetto definitivo comporta una variante urbanistica ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del DPR del 2001. Anche noi esprimiamo l'approvazione definitiva e portiamo avanti insieme a tutti gli altri Enti questo iter che speriamo a breve possa portare finalmente alla concretizzazione di uno degli interventi infrastrutturali più attesi e sentiti da parte non solo della nostra comunità ma di tutte le comunità pugliesi, proprio per andare finalmente ad adeguare quel tratto di strada che ricordo, che va dall'altezza di Gioia del Colle fino praticamente alla località di San Basilio, frazione di Mottola.

Prendiamo atto del progetto e apportiamo la variante urbanistica al nostro Piano regolatore generale.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Possiamo quindi passare alla votazione del primo punto "Strada Statale 100 di Gioia del Colle. Completamento funzionale e messa in sicurezza della Statale 100 tra i chilometri 44+500 e 52+600. Approvazione progetto definitivo ed adozione della variante urbanistica. Favorevoli?

All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

All'unanimità.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: AGGIORNAMENTO DEI CONTRIBUTI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE E DEL COSTO DI COSTRUZIONE - ANNO 2026. PROP N. 1057

PRESIDENTE

Passiamo ad esaminare quello che è diventato il secondo punto all'ordine del giorno “Aggiornamento dei contributi degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione anno 2026”. Relazione l'Assessore Aloia, ne ha facoltà.

ASSESSORE ALOIA

Buon pomeriggio a tutti. Grazie, Presidente. Saluto il Sindaco, la Segretaria, i Consiglieri qui presenti, i cittadini presenti in Aula e chi ci segue da casa. Questa delibera innanzitutto ha un'incidenza importante per quanto riguarda l'Ente, perché premetto di dire che per la prima volta, avendo le giuste figure negli Ufficio tecnico e quindi nel Settore urbanistico in particolare, queste tariffe che vengono modificate e approvate dal Consiglio Comunale, chiamiamoli più i contributi per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione che sono previsti dalla legge regionale n. 28/77, la legge 28 gennaio 1977 n. 10, per fortuna da quest'anno se n'è occupato direttamente l'Ufficio tecnico nella persona dell'architetto D'Auria quale funzionario responsabile e tutto il suo team.

Fondamentalmente noi come politica cosa facciamo? Abbiamo deciso di lasciare invariati tutti quelli che sono i parametri già previsti dal nostro Settore e quindi viene confermato un abbattimento del 50 per cento degli oneri di urbanizzazione per le zone residenziali, commerciali e direzionali. Abbiamo solamente adeguato come per legge, applicato l'adeguamento ISTAT perché previsto ovviamente dalla legge. Però diversamente lasciamo invariato tutto. Per domande un po' più di natura tecnica è presente qui l'architetto D'Auria che sicuramente potrà dare maggiori delucidazioni di natura tecnica.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. L'architetto D'Auria è stato già molto chiaro in Commissione, però se ci sono interventi, domande, altrimenti possiamo votare quello che è diventato il secondo punto all'ordine del giorno “Aggiornamento dei contributi degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione anno 2026”. Preciso, è arrivata in Aula la Consiglieria Pizzarelli, quindi 14 presenti.

Possiamo votare quello che è diventato il secondo punto all'ordine del giorno “Aggiornamento dei contributi degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione anno 2026.

Favorevoli?

All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

All'unanimità.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E CONTESTUALE MODIFICA DEL DUP E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026-2028. INSERIMENTO PROGETTO FESR "ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI" – CUP E54D25008110007. PROP. N. 1029

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 PROP. N. 1093

PRESIDENTE

Terzo punto all'ordine del giorno “Variazione al bilancio di previsione 2026-2028 e contestuale modifica al DUP e del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi. Inserimento progetto FESR arredi didattici innovativi”. E poi abbiamo quello che è diventato il quarto punto l'ulteriore “Variazione di bilancio di previsione 2026-2028”, la proposta 1093. Può fare un'unica discussione, relaziona l'Assessore Aloia, ne ha facoltà.

ASSESSORE ALOIA

Per quanto riguarda queste due delibere di variazione al bilancio, una riguarda un finanziamento che abbiamo ottenuto in condivisione, in comunione con il Comune di Palagiano e riguarda il finanziamento per l'acquisto di arredi per gli asili nido. Abbiamo ottenuto questo finanziamento in quota parte 222.000 euro totali. La quota parte spettante per il Comune di Mottola è pari a 162.000 euro, la restante parte 60.000 per il Comune di Palagiano. Ovviamente abbiamo stipulato la convenzione e tutto con il Comune al fine di acquistare questi arredi che andranno posizionati, diciamo così, negli asili nido comunali che sono ormai quasi praticamente pronti.

Invece per quanto riguarda l'altra variazione al bilancio, come dicevo anche in Commissione, abbiamo apportato questa variazione che non ha proprio un'importanza e una rilevanza economica tale. Giusto abbiamo messo un po' di soldini per quanto riguarda l'ordinarietà dell'Ente. Quello che è un po' più degno di nota, se vogliamo così chiamarlo, è l'applicazione di un avanzo vincolato, che sono le somme rinvenienti dalle sanzioni all'articolo 142 del Codice della strada, quindi del controllo elettronico della velocità che era posizionato sulla Statale 100. Gli introiti di quello strumento come ben sapete devono essere impiegati al 100 per cento per la viabilità stradale, per l'efficientamento magari delle telecamere, per acquistare apparecchiature o prodotti che servono al supporto della Polizia locale al fine di avere strumenti maggiori di controllo del territorio. Quindi stiamo applicando questo avanzo nella misura di 30.000 euro per quanto riguarda acquisto di asfalto, fondamentalmente, quindi per le urgenze e le necessità che capitano all'interno del centro abitato e non solo del centro abitato, di tutta la città, insomma.

Stiamo applicando anche 40.000 euro di avanzo sempre per il noleggio per un anno di un sistema, di uno strumento, un software che possa rilevare eventuali infrazioni che gli automobilisti possono commettere, principalmente per quelle autovetture sprovviste di revisione auto e mancata copertura assicurativa. Abbiamo acquistato questo strumento un po' per limitare questo fenomeno, perché purtroppo accade spesso che ci sono degli incidenti e nell'effettuare i controlli si verifica che purtroppo molti mezzi sono sprovvisti di queste importanti funzioni che gli automobilisti devono preoccuparsi di avere per la propria auto. Quindi spendiamo circa 40.000 euro per questo strumento. Poi stiamo applicando circa 20.000 per quanto riguarda il rifacimento della segnaletica sia orizzontale che la segnaletica verticale. In totale stiamo applicando circa 100.000 euro di avanzo vincolato di somme rinvenienti dall'articolo 142, infrazioni articolo 142 Codice della strada.

La parte restante, come dicevo poc'anzi, è solo destinata all'ordinarietà, alla spesa corrente dell'Ente. Per citarne giusto qualcuna, stiamo applicando 6.000/7.000 euro per poter acquistare materiali utili agli operai dell'Ente, al fine di sistemare, mantenere il patrimonio comunale. Altro di rilevante al momento

non mi viene in mente, però questo fondamentalmente riguardano le due variazioni appena discusse.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Aloia. Ci sono interventi? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Montanaro, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MONTANARO

Grazie, Presidente. Grazie, Assessori. Buonasera Sindaco e tutti i Consiglieri, i cittadini che sono in Aula e che ci ascoltano da casa. Soltanto un chiarimento a completezza delle informazioni che egregiamente l'Assessore ci ha fornito. Non possiamo che essere felici di questi finanziamenti, è evidente questo. È l'occasione questa per chiedere aspetti, puntualizzazioni sullo stato dell'arte tanto dei lavori del plesso di via Madre Teresa di Calcutta quanto la De Sangro. Con riferimento a quest'ultima scuola, probabilmente o è sfuggito a me, ma in Consiglio né in Commissione, perché si tratta comunque di aspetti tecnici, quantomeno io non ho notizie sulle variazioni del progetto della De Sangro. Quindi lì se non ricordo male per problemi di staticità è stato stravolto il tutto, quindi parte di quelle finanze destinate al progetto iniziale sono state poi destinate e devolute all'abbattimento. Se effettivamente è così, qual è lo stato di avanzamento di quei lavori?

Con riferimento ad entrambi i plessi scolastici, se già siamo nella fase di quantomeno aver pensato come gestire questi nuovi istituti e quindi se, molto probabilmente sarà difficile che lo faccia direttamente l'Ente comunale, se già c'è idea di predisporre un bando e quali magari sono le condizioni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Montanaro. Replica il Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Sul "Matite Colorate", quindi l'asilo per intenderci via Madre Teresa di Calcutta angolo via Quasimodo o Martin Luther King ora non... vabbè, per intenderci l'asilo che abbiamo realizzato ex novo lì "Matite Colorate". Praticamente l'asilo è pronto, è arrivato anche il collaudo tecnico-amministrativo, stiamo soltanto provvedendo alla elaborazione della SCIA. Infatti nello scorso Consiglio Comunale, se ricorderete, abbiamo fatto una variazione di bilancio di qualche migliaio di euro proprio per consentire l'affidamento ad un tecnico per la SCIA antincendio. Diciamo che poi dal punto di vista tecnico-amministrativo le carte sono praticamente a posto. Quindi non abbiamo più bisogno di nulla se non l'ultimo lavoretto da fare è il collegamento alla fogna, quindi con i nostri operai in economia faremo uno scavo di circa 10 metri per collegarci finalmente alla fogna. Praticamente dal punto di vista strutturale e anche dal punto di vista burocratico quell'opera può definirsi ormai completa. Sulla De Sangro invece, quello è anche un fondo PNRR, abbiamo ottenuto come tutti i Comuni italiani una proroga al 31 di agosto, quindi entro il 31 di agosto anche lì termineremo le opere.

Per quanto riguarda invece il discorso dell'abbattimento del Piano, in realtà già nella progettazione esecutiva era prevista l'abbattimento del piano superiore per due ragioni. La prima è perché dall'analisi del calcestruzzo presente erano emerse delle... non le voglio chiamare criticità, ma erano emersi dei dati che facevano propendere gli strutturisti e gli ingegneri per l'eliminazione di un Piano proprio per garantire più stabilità e più sicurezza all'intero immobile. Due, anche perché siccome quello è un asilo che andrà ad occupare circa 35-36 posti, il Piano superiore diciamo che era, tra virgolette, un di più. Nel senso che per soddisfare questa domanda di 35 posti bastava l'attuale piano, il piano primo. Quindi questa è stata la scelta già nel progetto, nel progetto esecutivo da parte degli ingegneri, in realtà era un appalto integrato quindi chi si è aggiudicato l'appalto ha dovuto redigere la progettazione esecutiva e poi realizzare i lavori.

Per quanto riguarda invece il modello di gestione di entrambe le strutture, credo di aver già più o meno delineato nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale quello che sarà il passo, i successivi passi che il

Comune farà, ma ci tengo a ribadire quanto detto e cioè questo, che per poter consentire l'avvio del servizio di asilo nido per l'anno scolastico 2026-2027, quindi a settembre-ottobre di quest'anno, ovviamente avremo a disposizione soltanto il primo dei due asili, quindi "Matite Colorate", la De Sangro ancora no per le ragioni di cui vi parlavo prima. Per poter garantire la partenza per il primo anno sperimentale noi faremo una prima gara, una gara come affidamento di servizi e quindi appalteremo il servizio e faremo una gara d'appalto. Per quanto riguarda poi invece la messa a regime di entrambe le strutture con gli ottanta posti e la possibilità di poter accreditare le strutture all'interno del catalogo regionale e quindi usufruire dei buoni di servizio, come dicevo già nello scorso Consiglio Comunale, la finestra temporale utile per poterlo fare scade a marzo-aprile di ogni anno.

Siccome noi come tutti gli altri Comuni abbiamo finito di realizzare, stiamo finendo di realizzare questa struttura, dopo rispetto a questa finestra temporale, quindi che cosa faremo? Per non tenerla chiusa la struttura "Matite Colorate", faremo quello che vi ho detto prima, quindi appalto di servizi per un anno e il Comune nell'appalto di servizi metterà dei soldi dal proprio bilancio comunale per garantire il servizio quota parte. Ovviamente l'altra parte sarà a carico delle famiglie. Nel momento in cui sarà pronta anche la struttura della De Sangro, accorperemo entrambi i plessi e faremo una gara unica per la concessione dei servizi. La differenza tra appalto e concessione è proprio lo spostamento del rischio sull'operatore economico. Quindi nel momento in cui andremo a fare la concessione di servizi di entrambe le strutture, quella sarà un'operazione ovviamente per l'Ente a costo zero e l'operatore economico che si attribuirà la gara dovrà gestire totalmente il servizio per entrambi i plessi e quindi garantire tutte quelle che sono le dotazioni sia dal punto di vista professionale che dal punto di vista proprio dei servizi che devono essere espletati da un asilo nido. A quel punto ovviamente nel momento in cui andremo a fare la gara, quindi nell'arco temporale di questo inverno, a marzo avremo un soggetto aggiudicatario che finalmente potrà accreditare, perché l'accreditamento lo fa il soggetto aggiudicatario, potrà accreditare la struttura sul portale della Regione e quindi fare accesso a quelli che sono i buoni di servizio della Regione.

A quel punto poi per l'anno successivo 2027-2028 si entrerà a regime e avremo l'aggiudicatario come concessione di servizio di entrambe le strutture e sarà garantita anche la mensa, saranno garantiti tutti quelli che saranno i servizi. Ripeto, noi stiamo cercando di accorciare un po' i tempi e quindi propendere per questa soluzione mista. Il primo anno facciamo questo appalto di servizi per una sola struttura e per cinque ore al giorno, questo è anche importante sottolinearlo, facciamo questo periodo sperimentale, chiamiamolo di prova, dopodiché da settembre dell'anno prossimo andrà a regime tutto il discorso e quindi avremo finalmente un servizio stabilizzato unico con un unico soggetto economico, con un unico operatore e speriamo che le cose possano andare bene.

Spero di essere stato chiaro. La materia è un pochetto complessa, anch'io all'inizio ero un po'... però ora mi sono un po' addentrato nella materia e quindi spero di avere fatto intendere quelli che sono i passi dell'Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ha chiesto di replicare il Consigliere Montanaro, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MONTANARO

Sindaco, grazie. Più che esaustiva la ricostruzione, abbiamo effettivamente ripercorso l'exkursus. Un'ultima cosa, abbattuto l'ultimo piano, parlo della De Sangro, i lavori di ristrutturazione e riqualificazione riguardano l'intero plesso oppure c'è un piano che resta non interessato dai lavori? Soltanto questo e grazie ancora per i chiarimenti.

SINDACO

No, l'unico spazio che non verrà utilizzato perché non è necessario nell'attività di asilo nido sarà, per chi ricorda, chiamiamola palestra per chi ha frequentato la De Sangro, che non era una vera e propria palestra. Quindi quello sarà un locale che verrà murato, non verrà utilizzato perché i bambini che

frequentano... sì, ci sarà proprio un muro di cartongesso. Eventualmente in futuro potrebbe anche essere riqualificato, però tutto il resto viene ristrutturato, quindi anche l'esterno, le facciate, tutto quanto, per consentire una fruibilità di tutta la struttura.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rogante, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ROGANTE

È notizia di questi giorni del finanziamento da parte della Provincia, il Consigliere Laterza forse ci può dare... del finanziamento delle 400.000 euro per il completamento del liceo. Viva Dio, aspettavamo da anni questa cosa, finalmente l'abbiamo avuta. Volevo capire se nei progetti che ha l'Amministrazione, ovviamente immagino che si libererà il piano terra dell'ex asilo. Volevo capire se c'era già un'idea sull'utilizzo futuro di questa struttura, tenendo conto della necessità di auditorium, di saloni, di locali dove sia possibile incontrarsi e fare degli incontri. Purtroppo a Mottola sappiamo tutti che siamo carenti su questo aspetto. Se c'era l'ipotesi di un possibile utilizzo in questo senso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Rogante. Prego, Sindaco.

SINDACO

Diciamo che non mi voglio appuntare delle medaglie, ma come Amministrazione Comunale siamo stati molto rompiscatole. Ovviamente grazie alla collaborazione e al lavoro di Angelo Laterza, il Consigliere che in questi anni si è battuto per questo, finalmente dopo tanti anni, dopo tante volte che siamo andati lì a bussare alla porta del Presidente della Provincia, siamo riusciti a ottenere questi 400.000 euro come variazione di bilancio che serviranno per, tra virgolette, chiudere, per realizzare queste due nuove aule, due/tre aule nuove, lì, nel plesso del liceo scientifico, nella nuova struttura dove il buon Consigliere De Carlo insegna. Mi dicono quattro aule addirittura. Questo perché? Perché io quando ho iniziato nove anni fa a fare il Sindaco mi sono accorto di una cosa abbastanza sconcertante e cioè che all'interno di una proprietà dell'Ente comunale c'erano delle classi di un istituto professionale, in questo caso del Grafico pubblicitario dell'Istituto comprensivo Einstein-Lentini. Quindi, facendomi carico di questa cosa, ho iniziato non diciamo una battaglia però abbiamo iniziato un'interlocuzione con la Provincia perché effettivamente era un problema che andava risolto.

Anche perché, vi dico questo, purtroppo questo accordo che fu fatto all'epoca tra la Provincia e il Comune, di questo accordo ad oggi ancora non si riescono a trovare tracce documentali. Quindi è anche una situazione, io credo, non di illegittimità, non lo so come definirla questa situazione. Più volte negli anni ho chiesto anche di capire a che titolo fossero allocate lì quelle aule, ma nessuno mi ha saputo dare una risposta da parte della Provincia. Ovviamente, per non fare uno sgarbo a nessuno, perché poi i rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni devono essere connotati dalla lealtà, dalla correttezza, dalla collaborazione, non è che potevamo sfrattare quattro, cinque classi dell'istituto da un giorno all'altro. E quindi negli anni abbiamo fatto questo lavoro ai fianchi, oscuro molte volte, per riuscire a trovare i soldi, fare un progetto. Innanzitutto abbiamo redatto un progetto come Ufficio tecnico comunale perché la Provincia non ne voleva nemmeno saper nulla di questo. Abbiamo fatto la progettazione e quindi alla fine siamo riusciti, con il lavoro ovviamente del Consigliere Angelo Laterza, che ringrazio pubblicamente, siamo riusciti ad ottenere questo finanziamento che andrà a colmare quest'altra lacuna. Ovviamente però tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, nel senso che ora sono stati stanziati i soldi, ora bisogna entrare nella fase esecutiva, quindi della progettazione, perché lì c'è un progetto definitivo, andrà redatto un progetto esecutivo e andranno realizzate, ripeto, opere che non consistono in chissà che tipo di situazione, però sicuramente vanno seguite e vanno realizzate. Credo che con i tempi, noi come Amministrazione non credo che riusciremo a vedere il risultato finale, però sicuramente, come diceva

Dino Rogante, la futura Amministrazione avrà il compito poi di capire come poter utilizzare quei locali del piano meno uno, al di sotto della nostra biblioteca di comunità.

Su una cosa faccio solo un appunto, perché prima il Consigliere Rogante diceva che molti si lamentano che non ci sono spazi nella nostra città per poter... in realtà, quando le cose non si vogliono vedere, non si vedono. Abbiamo fatto un bando qualche giorno fa e abbiamo messo a bando gli spazi del secondo piano della biblioteca, che sono abbastanza liberi e vuoti e che possono essere utilizzati – questo è già il secondo anno che facciamo il bando – da tutte le associazioni che ne faranno richiesta, culturali di qualsiasi tipo e che poi vogliano fare attività che rispondano ovviamente ai requisiti del bando.

Quindi questa è una notizia che diamo perché l'anno scorso hanno presentato domanda soltanto due associazioni. Diciamo che ormai ho fatto esperienza e sono diventato anche, tra virgolette, meno comprensivo, quando qualcuno mi dice che a Mottola non ci sono degli spazi dove poter operare, in realtà divento abbastanza arrabbiato perché non è vero. In realtà gli spazi ci sono e vanno colte le opportunità, perché poi se qualcuno lamenta queste cose e non sa che in realtà l'Amministrazione Comunale mette a disposizione, così come fanno anche altre realtà, vedi il Labum vedi il Centro Mollica della chiesa di via Palagiano, quindi in realtà gli spazi per poter operare ci sono. Va messa un po' di buona volontà da parte di tutti nel cercare di migliorare sempre la situazione e, come dicevamo prima venendo al discorso, sicuramente quegli ulteriori spazi che si libereranno dalle classi che in realtà ormai sono rimaste un paio, forse, di classi, tre classi. Prima erano cinque più i laboratori, ora piano piano nel corso degli anni, il problema sta diminuendo, però ci sono ancora tre classi. Quando verranno sistemate quelle aule al liceo potremo fare finalmente questo spostamento e quindi anche il piano inferiore potrà essere adibito a degli spazi, nonostante sia predisposto comunque per aule, quindi comunque gli spazi non sono grandissimi, quindi non si possono fare chissà che tipo di attività. Però anche quello spazio ritornerà finalmente alla comunità e potrà essere utilizzato nelle forme e nei modi che saranno poi stabiliti dall'Amministrazione che ci sarà.

Quindi io per questo voglio ringraziare Angelo Laterza, oggi lo 'avremmo dovuto fare, ma mi scuso perché sono stato impegnato, avremmo dovuto fare un video proprio a proposito per dare la notizia, perché comunque quando c'è da prendere mazzate siamo sempre in prima linea, quando c'è da prendersi qualche merito per dei lavori che facciamo da anni e anni, è anche giusto farlo perché è giusto anche dare spazio a quello che di buono viene fatto dalle istituzioni e dalla collaborazione istituzionale nel nostro paese. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi, possiamo procedere alla votazione di quello che è diventato il terzo punto all'ordine del giorno “Variazione al bilancio di previsione 2026-2028 e contestuale modifica al DUP e del Programma triennale degli acquisti e beni servizi 2026-2028”, la proposta n. 1029. Favorevoli?

All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

All'unanimità.

Possiamo votare quello che è diventato il quarto punto all'ordine del giorno “La variazione al bilancio di previsione 2026-2028”, la proposta n. 1093. La variazione, quello che era il terzo punto che ora è diventato quarto.

Favorevoli?

All'unanimità.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

All'unanimità.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO D.F.B. EX ART. 194 DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267 DERIVANTI DA SENTENZE DEL G.D.P. DI TARANTO. PROP. N. 1055

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ D.F.B. EX ART. 194 DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267 DERIVANTE DA SENTENZA N. 519/2026 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TARANTO SECONDA SEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO CIVILE R.G N. 1221/2025. PROP. N. 1054

PRESIDENTE

Quinto e sesto punto all'ordine del giorno, abbiamo riconoscimenti di debiti fuori bilancio, la proposta 1055 e la 1054. Relaziona l'Assessore Aloia, ne ha facoltà.

ASSESSORE ALOIA

Parliamo dei debiti fuori bilancio rivenienti da sentenze al Giudice di Pace sempre per il famoso rilevatore del controllo della velocità sulla strada statale 100. Parliamo di 21 debiti fuori bilancio che complessivamente generano un importo pari a 7.364 euro. Questo è il primo debito fuori bilancio.

Il secondo debito fuori bilancio riguarda una sentenza del Tribunale di Taranto, II Sezione Civile. Parliamo di una sentenza emessa recentemente per infiltrazioni che sono avvenute all'interno di un immobile sito nel Comune di Mottola. Il Giudice ci ha condannato al pagamento delle spese pari a 40.000 euro, comprese di spese per l'ATP, soldi che vengono riconosciuti per il danno in sé, competenze professionali liquidate anche in sentenza pari a 4.980 euro. Contestualmente noi a questa sentenza abbiamo fatto appello e contestualmente l'avvocato ha chiesto l'inibizione del riconoscimento del debito. Ora, noi per legge dobbiamo rispettare i 120 giorni previsti, quindi stiamo completando, stiamo comunque riconoscendo il debito, stiamo mettendo nelle possibilità, rendiamo il responsabile edotto del fatto che deve pagare il debito qualora il giudice non riconosca l'inibizione del pagamento della somma. Al momento mettiamo i soldi per pagare il debito. Nel momento in cui il giudice dovesse concedere l'inibizione della somma, ovviamente non verrà versato, poi vedremo quale sarà la sentenza d'appello. Però al momento mettiamo nella disponibilità del responsabile queste 40.000 euro per riconoscerlo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Aloia. Se non ci sono interventi, possiamo quindi votare il quinto punto all'ordine del giorno “Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Taranto”, la proposta 1055.

Favorevoli? 11.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 3 (Montanaro, Laterza e Rogante).

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 3.

Sesto ed ultimo punto all'ordine del giorno “Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 519/2026 emessa dal Tribunale di Taranto, seconda sezione civile, nell'ambito del procedimento civile n. 1221/2025” la proposta n. 1054.

Favorevoli? 11.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 3.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Favorevoli? 11.

Astenuti? 3.

Ho dimenticato di dire prima, in precedenza, che mi è arrivata la giustificazione di tutti i Consiglieri Comunali assenti.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: 7. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ D.F.B. EX ART. 194 DEL D. LGS. 18/08/2000, N. 267 DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO RESA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO RG 6545/2025. PROP. N. 1070.

PRESIDENTE

Il settimo punto abbiamo detto prima che è stato ritirato.

Abbiamo terminato l'esame dei punti all'ordine del giorno e la seduta del Consiglio Comunale si chiude alle ore 15:50. Grazie e buon pomeriggio.

